

Monti: “Ad Angera battaglia vinta nonostante le ingerenze dello Stato”

Pubblicato: Lunedì 20 Febbraio 2017



«È in primo luogo una vittoria del territorio, contro le assurde intrusioni dello Stato centrale nella gestione della sanità lombarda». Questo è stato il commento di **Emanuele Monti**, consigliere regionale della **Legha Nord**, alla notizia della riapertura odierna del punto nascite all’ospedale di Angera.

Leggi anche

- **Salute** – Il punto nascita di Angera rinasce con l’albero della vita
- **Angera** – “Situazione molto grave all’ospedale di Angera”

«La Regione – prosegue Emanuele Monti – ha mantenuto i suoi impegni, nonostante i paletti e le tante difficoltà dovute alle limitazioni dettate da Roma. La vicenda è nota: le nuove norme sanciscono il numero minimo di parti per mantenere aperto un punto nascita e così la mannaia romana è calata anche su Angera; peccato però che queste disposizioni, come da infelice prassi, non tengano minimamente conto delle caratteristiche e dei problemi connessi ai singoli territori, questioni che andrebbero tenute in debita considerazione anziché ignorate. Lo Stato infatti è rimasto indifferente alle sacrosante rimostranze provenienti dai cittadini e ancora una volta è toccato alla Lombardia mettere una pezza, rimediando ai danni causati da coloro che vorrebbero dettarci le regole, senza però conoscere nulla delle peculiarità territoriali.»

«Oggi, dopo una battaglia durata mesi, che ha visto scendere in campo il Governatore Maroni, la gente e le istituzioni locali, ha finalmente riaperto il punto nascita di Angera. Si tratta di un esempio di buon governo e di una dimostrazione reale di come la politica, fatta in una certa maniera, possa rispettare le promesse, arrivando a risultati concreti – conclude l'esponente leghista – in tempi rapidi»

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it